



Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna

Ravenna, 9.01.2018

Prot. 316

BANDO 2017

Relazione al Cronoprogramma "Condomini Collaborativi"

Breve descrizione ed elencazione delle attività e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali svolte nel 2017.

I primi tre mesi del progetto si sono svolti sostanzialmente come previsto, in termini di azioni e di adempimento del cronoprogramma inviato alla Regione in risposta al bando. Il progetto ha raccolto un buon livello di interesse e di partecipazione attiva da parte dei principali interlocutori che vuole coinvolgere: gli assegnatari di appartamenti di e.r.p. della provincia di Ravenna, i Comuni della stessa, il terzo settore, ma anche il personale stesso di Acer Ravenna.

Gli assegnatari hanno aderito agli incontri partecipativi e al di là di questi, al progetto in generale: quindi con continuità e con interesse alla filosofia stessa che origina il progetto e la scrittura partecipata di un Regolamento che sostenga e faciliti le esperienze partecipative e collaborative tra vicini di casa di contesti di e.r.p.

Gli strumenti adottati per incontrare gli assegnatari sono stati i questionari e le interviste singole o di gruppo organizzate nella fase di outreach (realizzata a Ravenna, Faenza e Castel Bolognese tra ottobre e novembre); gli incontri di presentazione del progetto e di networking (a Ravenna e a Faenza, tra fine settembre ed inizio ottobre); i laboratori partecipativi (realizzati a Ravenna e a Faenza, 4 dedicati alla raccolta di idee e proposte per il Regolamento partecipativo, 2 impostati su una prima sintesi di quanto raccolto e dalle proposte e riflessioni elaborate dal Tavolo di Negoziazione; svolti a dicembre, novembre ed ottobre). Hanno complessivamente partecipato circa 200 persone (assegnatari e loro familiari).

I Comuni della provincia sono stati invitati al Tavolo di Negoziazione, e sono stati coinvolti nell'outreach (in particolare a Castel Bolognese dove l'assessora alle politiche sociali in prima persona ha accompagnato un'operatrice del progetto casa per casa per consentire lo svolgimento di questionari ed interviste). Al Tavolo di negoziazione partecipano i Comuni di Ravenna, Faenza, Castel Bolognese (sono partner di progetto), e a partire da Dicembre anche Cervia. Sono i Comuni più attivi in termini di politiche partecipative. Il Tavolo di negoziazione è composto complessivamente da 16 persone e si è riunito tre volte. Fanno parte del TdN anche alcuni assegnatari, e in particolare il gruppo informale Gullinsieme di Ravenna (con 2 persone) e l'associazione VIP di Granarolo Faentino (che partecipa con il suo presidente).

I soggetti del terzo settore sono stati invitati fin da subito (fine Settembre) a partecipare agli incontri

insieme alla cittadinanza interessata e agli assegnatari. Hanno complessivamente partecipato fino ad ora circa 20 componenti di soggetti del terzo settore (associazioni e cooperative sociali). Anche il personale di Acer Ravenna (circa 40 persone) sta partecipando al progetto, ovviamente con la funzione di coordinamento delle attività (staff di progetto, urp e ufficio mediazione sociale). Ma al di là degli uffici o del personale più coinvolto, il progetto ha raggiunto tutto il personale negli incontri di presentazione dello stesso e di formazione relativa alla partecipazione, alla mediazione sociale, alla comunicazione partecipativa. Si tratta di un importante investimento che consente di indirizzare e motivare il personale verso nuove modalità di lavoro (la partecipazione, al di là di questo progetto, richiede soprattutto questo). Gli incontri di lavoro dello staff di progetto sono stati diversi, sia al completo sia per ambito di lavoro. Gli incontri di formazione aperti al personale Acer sono stati 3 per un totale di 8 ore.

In corso d'opera ci sono stati alcuni scostamenti rispetto al progetto iniziale, che non hanno tuttavia apportato modifiche al budget di spesa o al numero complessivo di iniziative ed attività. Sono state scelte migliorative: per esempio si è deciso di concentrare gli incontri partecipativi del territorio dell'Unione della Romagna Faentina a Faenza piuttosto che svolgerne alcuni anche a Castel Bolognese, su richiesta degli stessi Comuni che stanno realizzando una nuova Unione dei Comuni e quindi vogliono rafforzare la collaborazione tra cittadini di paesi diversi ma della stessa Unione. Un altro cambiamento ipotizzato dal Tavolo di Negoziazione è di realizzare un unico Regolamento delle forme partecipative e delle autogestioni anziché due (uno dedicato alle forme partecipative e uno alle autogestioni). Il motivo che spinge verso questa scelta è la sostanziale contiguità delle due materie: si intende prevedere tutte le forme di partecipazione in un unico regolamento, e si pensa che due regolamenti possano solo complicare le procedure di partecipazione e di collaborazione tra cittadinanza e Acer.

Dal punto di vista della comunicazione sono stati creati, aggiornati ed utilizzati i seguenti strumenti:

- pagina web dedicata all'interno del sito di Acer Ravenna: https://www.acerravenna.it/condomini-collaborativi_154c21.html
- pagina facebook dedicata:
<https://www.facebook.com/CondominiCollaborativi/>
- comunicati stampa (diversi sono stati gli articoli pubblicati sui media locali sia cartacei che online)
- mailing list (per alcuni assegnatari di e.r.p. e soggetti del terzo settore) con aggiornamenti

A questa sintetica relazione si affiancano tutti i report degli incontri realizzati fino a Dicembre 2017, che è possibile consultare e scaricare dal sito di Acer Ravenna, alla pagine dedicata:

https://www.acerravenna.it/condomini-collaborativi_154c21.html

Il percorso partecipativo è stato affidato a Villaggio Globale coop. Sociale, con la quale Acer Ravenna collabora da anni e che ha esperienza nel settore della partecipazione.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI COSTI 2017 (in ottemperanza al D.lgs.118/2011)

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i **costi sostenuti nel 2017** (la cui somma totale deve essere pari ad almeno il 30% del contributo richiesto alla Regione), i **costi preventivati** e l'**eventuale scostamento delle attività e/o dei costi**:

| ATTIVITÀ | COSTI | |
|--|---|--|
| TITOLO BREVE DELL'ATTIVITÀ E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | DETTAGLIO COSTI SOSTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2017 (pari almeno al 30% del contributo richiesto alla regione) | COSTI PREVENTIVATI DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL 2017 |
| Comunicazione | | |
| Predisposizione ed aggiornamento pagina web; creazione ed aggiornamento pagina facebook; stampe materiale informativo; grafiche, creazione logo; creazione, diffusione ed elaborazione dati questionari online e cartacei (60 questionari raccolti); reporting. | 2000 | 2000 |
| Corso di formazione | | |
| 3 giornate formative con un totale di 40 partecipanti: 6/11 (Mediazione sociale, partecipazione e Regolamento Beni Comuni) 11/12 (La mediazione sociale e la relazione con i beneficiari, con E.R. Martini) 18/12 (Cassetta degli attrezzi per comunicare e collaborare con gli assegnatari, con P. Lazzaretti) | 1500 | 1500 |
| Pianificazione attività | | |
| Progettazione di dettaglio, coordinamento attività partecipative, riunioni organizzative | 800 | 800 |
| Facilitazione incontri | | |
| Azioni di outreach (interviste, incontri ecc a Ravenna, Faenza e Castel Bolognese). Incontri pubblici di presentazione e networking del progetto (28/09 a Faenza, 25 persone; 3/10 Ravenna, 40 persone;) Gestione incontri Tavolo Negoziazione (30/10; 11/12) Progettazione, allestimento e gestione incontri partecipativi, materiali. Incontri realizzati a Ravenna: 14/11, 28/11 e 19/12 Incontri realizzati a Faenza: 9/11, 23/11 e 14/12 | 7700 | 7700 |
| TOTALI: | 12000 | 12000 |

Allegati:

fatt. n. 18/0101 del 19.12.2017 di Villaggio Globale Cooperativa Sociale

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
(Avv. Carla Ballardini)

(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)